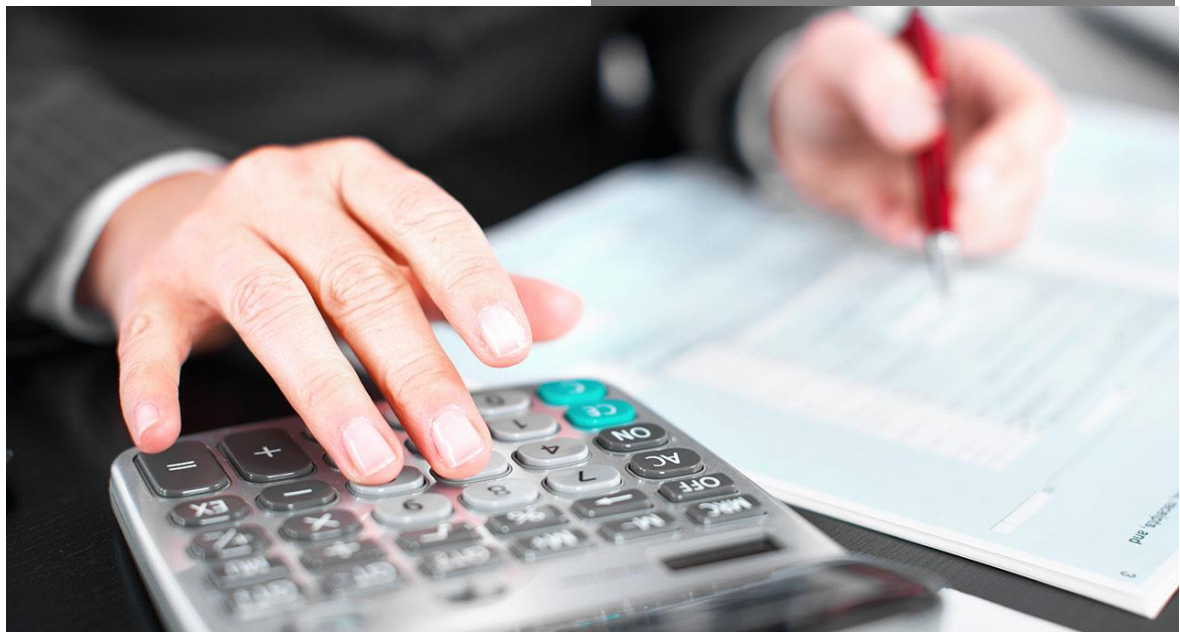


2019

# ADEMPIMENTI E FISCALITÀ IVD



SHÂNYS  
PARIS

25/09/2019



## Indice

1. Competenze Incaricati alle Vendite.....	2
2. Divieti Incaricati alle Vendite.....	2
3. Inquadramento Iva .....	3
4. Iscrizione Iva .....	3
5. Inquadramento Irpef.....	3
6. Detrazione Forfetaria.....	3
7. Detrazione Costi.....	4
8. Dichiarazione dei Redditi .....	4
9. Onere Deducibile - Inps.....	4
10. Inquadramento Inps .....	5
11. Pensione Legge 335/1995 .....	5
12. Situazione Inail .....	5
13. Situazione Enasarco.....	5
14. Adempimenti Contabili.....	6
15. Regime dei Minimi.....	6
16. Limitazioni attività.....	6
17. Lavoratori dipendenti .....	6
18. Casistica Pensioni .....	7
19. Casistica attività Incaricati .....	8
Riepilogo Adempimenti Incaricati alle Vendite.....	8



Nel presente documento sono riportate le procedure, in riferimento alle attuali normative di legge, per il commercio nel settore della **vendita diretta al consumatore finale** a mezzo di propri **Incaricati alle Vendite** di seguito abbreviato con la sigla **IVD**.

## 1. Competenze Incaricati alle Vendite

Gli Incaricati alle Vendite, in relazione al contenuto della *Legge 173/2005* e *D.Lgs. 114/98*, possono svolgere le seguenti mansioni nell'attività esercitata di venditori (intermediari del commercio):

- *redigere e firmare gli ordini presso i clienti consumatori finali (privati);*
- *incassare dai clienti consumatori, per conto dell'azienda committente, acconti, caparre, saldi delle vendite (tali incassi devono essere autorizzati dalla committente);*
- *consegnare ai clienti consumatori privati i prodotti acquistati;*
- *consegnare ai propri collaboratori IVD formulari, corrispondenze, prodotti e campionari per nome e conto dell'azienda committente;*
- *effettuare la dimostrazione dei prodotti commercializzati dall'azienda committente in luoghi privati e pubblici. Per i luoghi pubblici devono essere richieste le autorizzazioni agli organi competenti (es. mostra allestita a scopo campionario in un centro commerciale);*
- *partecipare a mostre e fiere con propri allestimenti a scopo dimostrativo (merce non destinata alla vendita) per la promozione dei prodotti. Negli allestimenti è possibile effettuare esclusivamente delle dimostrazioni e reperire ordini di acquisto;*
- *reclutare collaboratori per lo svolgimento dell'attività di incaricato alle vendite;*
- *indossare il tesserino di riconoscimento, rilasciato dall'azienda committente, nella fase di dimostrazione dei prodotti ai probabili acquirenti consumatori finali;*
- **apertura della Partita Iva ed iscrizione Inps al superamento di € 6.410 di provvigioni lorde annuali.**

## 2. Divieti Incaricati alle Vendite

Gli Incaricati alle Vendite non possono:

- *fare la vendita in proprio dei prodotti commercializzati dall'azienda committente in quanto, altrimenti, si configurerebbe un'attività commerciale non regolamentata (attività abusiva del commercio);*
- *modificare le condizioni o i prezzi stabiliti dall'azienda committente in quanto gli IVD sono privi del requisito di rappresentanza;*
- *effettuare televendite (attività di vendita riservata all'azienda committente);*
- *percepire provvigioni o bonus per l'attività di reclutamento degli IVD (Vedi cassazione);*
- *svolgere attività di IVD sottoforma di società (è consentito solo come persone individuali).*



### 3. Inquadramento Iva

Gli Incaricati alle vendite, regolamentati dalla *Legge 173/2005*, *D.Lgs.114/1995* e *Art.25Bis DPR.600/1973*, possono essere inquadrati con metodo **occasionale** senza Iva (**fino a € 6.410 di provvigioni lorde**) o **abituale** con Iva (al superamento di € 6.410 di provvigioni lorde).

Come contemplato dalla *R.M. 18/E del 27.01.2006* al superamento di € 6.410 di provvigioni lorde decade il concetto fiscale di occasionale e subentra l'obbligo dell'iscrizione Iva. Il codice per l'iscrizione Iva è il **46.19.02** con descrizione "Incaricato alle Vendite a Domicilio Legge (173/2005)".

Tutte le provvigioni **eccedenti il limite di € 6.410** devono essere assoggettate ad **Iva del 22%**.

La risoluzione dell'Agenzia delle Entrate *n. 18/E del 27.01.2006* ha stabilito il limite di € 5.000 netti (€ 6.410 lorde al netto della detrazione forfetaria del 22%) per ritenere gli IVD occasionali e pertanto senza l'obbligo di aprire la partita Iva. Tale Risoluzione ha precisato che, dal momento che viene aperta la Partita Iva, non è più possibile cancellarla anche se, per i successivi anni, gli importi delle provvigioni sono inferiori a € 5.000 netti. Le ricevute emesse per provvigioni occasionali (senza Iva) di importo superiore a € 77,47 sono soggette a marca da bollo di € 2,00 da applicare sull'originale in possesso dell'azienda committente.

### 4. Iscrizione Iva

Gli IVD che iniziano l'attività possono rientrare nei seguenti casi:

- **Non avere la partita Iva.** Devono effettuare l'iscrizione Iva con codice **46.19.02** "Incaricato alle Vendite a Domicilio Legge (173/2005)" al superamento di € 6.410 di provvigioni lorde.
- **Avere il possesso della partita Iva.** In questo caso se hanno una partita Iva per altre tipologie di attività tipo commercianti, artigiani, professionisti, devono effettuare un'**integrazione** del codice attività esistente con il codice **46.19.02** "Incaricato alle Vendite a Domicilio Legge (173/2005)" al superamento di € 6.410 di provvigioni lorde.
- **Avere il possesso della partita Iva come Intermediario.** Se l'attività già esercitata rientra nel settore dell'Intermediazione (Agenti di Commercio, Procacciatore di Affari o IVD) devono assoggettare da subito tutte le provvigioni percepite ad Iva emettendo regolare fattura.
- **Avere il possesso della partita Iva come società.** Non è possibile svolgere l'attività di Incaricato alle Vendite sottoforma di società (Srl, Snc, Sas). In questo caso l'IVD deve aprire la partita Iva come ditta individuale con codice **46.19.02** "Incaricato alle Vendite a Domicilio Legge (173/2005)" al superamento di € 6.410 di provvigioni lorde.

### 5. Inquadramento Irpef

Tutte le provvigioni, indipendentemente dagli importi, liquidate agli Incaricati alle Vendite (Venditori Porta a Porta) devono essere assoggettate a **ritenuta d'imposta definitiva del 23% sul 78% del totale lordo** come disposto dall'*Art.25 Bis DPR.600/1973*. Tali provvigioni non devono essere dichiarate nella dichiarazione dei redditi come previsto dalla *R.M. 180/E del 12.07.1995*. Le attuali norme fiscali non prevedono un limite minimo o massimo di provvigioni che comporti una diversa imposizione fiscale.

### 6. Detrazione Forfetaria

L'*Art. 25 Bis DPR.600/1973* ha stabilito un **abbattimento forfetario del 22%** dei ricavi in quanto le provvigioni percepite dagli Incaricati alle Vendite sono soggette ad un'imposta definitiva e non possono detrarre nessun tipo di costo. La base imponibile ai fini del calcolo della ritenuta d'imposta Irpef e del contributo previdenziale Inps è del 78% delle provvigioni lorde.



## 7. Detrazione Costi

Gli IVD non possono detrarre nessun costo ai fini Irpef in quanto le provvigioni sono soggette ad una ritenuta alla fonte definitiva. Ai fini Iva **l'Art. 19 DPR.633** non riporta un'indetraibilità Iva dei costi per gli IVD ma si consiglia di **non detrarre** l'Iva delle spese in quanto si potrebbe incorrere in una contestazione dell'attività svolta, considerata non più di semplice IVD, ma organizzata d'impresa e pertanto riconducibile ad attività di Procacciatore di Affari o Agente di Commercio con conseguenze di recupero retroattivo d'imposte e contributi INPS non versati oltre alle relative sanzioni ed interessi di mora.

## 8. Dichiarazione dei Redditi

Le provvigioni percepite dagli Incaricati alle Vendite **non devono essere dichiarate**, indipendentemente dagli importi, nella propria dichiarazione dei redditi in quanto soggette ad una ritenuta d'imposta definitiva. Tali provvigioni **non cumulano** con gli altri eventuali redditi percepiti dal contribuente.

Gli inquadramenti ai fini Irpef sono riconducibili ai seguenti due casi:

- **IVD Occasionali, senza P.Iva.** Non devono mai dichiarare le provvigioni nella propria Dich. dei Redditi.
- **IVD Abituali, con P. Iva.** Non devono mai dichiarare le provvigioni nella propria Dich. dei Redditi.

Gli IVD occasionali e abituali possono comunque avere l'obbligo di dichiarare altri eventuali redditi percepiti per una tassazione a saldo o per il recupero di spese ed oneri deducibili. Gli adempimenti fiscali sono diversi a seconda del tipo di inquadramento:

- **IVD Occasionali senza P.Iva.** Tali contribuenti possono utilizzare il **Modello 730** (se sono lavoratori dipendenti, pensionati, collaboratori a progetto) o **Modello Unico**.
- **IVD Abituali con P.Iva.** Tali contribuenti devono utilizzare **esclusivamente il Modello Unico** in quanto non possono utilizzare il Modello 730 causa il possesso della partita Iva.

In entrambi i casi non ci sono diversificazioni ai fini della tassazione e gli eventuali **crediti Irpef** possono essere liquidati dal sostituto d'imposta (accreditandoli nella busta paga/pensione del mese di luglio) con il metodo del 730, o compensati con l'Iva da versare tramite il Modello Unico.

## 9. Onere Deducibile - Inps

Il contributo INPS di **1/3**, di competenza dei singoli incaricati, è un onere deducibile che gli IVD possono dedurre nella propria dichiarazione dei redditi nel quadro **RP** del modello Unico. Tale deduzione è valida per i contributi relativi all'aliquota base del 33,72% e del 24%.

Per la compilazione del quadro RP occorre la **certificazione dei contributi** versati che la società committente invia agli IVD entro il 28 febbraio di ogni anno.



## 10. Inquadramento Inps

Al superamento annuale di € **6.410** di provvigioni lorde scatta l'obbligo d'iscrizione Inps alla **gestione separata** di cui alla *Legge 335/1995* ed al relativo pagamento Inps. Le aliquote Inps in vigore per il 2019 sono due:

- **33,72%** aliquota base, per i soggetti non iscritti ad altre forme di previdenza obbligatoria; (es. casalinghe, studenti, disoccupati) Codice Tributo F24 = **CXX**
- **24%** aliquota ridotta, per i soggetti iscritti ad altre forme di previdenza obbligatoria o titolari di pensione. (es. artigiani, commercianti, professionisti, dipendenti, pensionati.) Cod. Tributo F24 = **C10**

La **franchigia di € 6.410** è annuale e ogni anno si azzerava per cui non sono dovuti i versamenti Inps fino al raggiungimento di tale franchigia. Il contributo Inps è a carico per **1/3** dell'incaricato alle vendite da trattenere in fattura e per **2/3** a carico dell'azienda committente. La franchigia annuale di € 6.410 è valida per entrambe le aliquote: base e ridotta. Il versamento Inps è a carico della società committente e deve essere effettuato entro il giorno 16 del mese successivo alla liquidazione delle provvigioni.

Non sono dovuti contributi Inps sulle provvigioni maggiori di € **128.620,51** lordi.

Gli IVD devono iscriversi alla Gestione Separata Inps a mezzo di sistema telematico internet o telefonico. Tale adempimento è a carico del singolo IVD e non sussiste una scadenza ma si consiglia di effettuare l'iscrizione entro 30 giorni dal superamento di € 6.410.

## 11. Pensione Legge 335/1995

La gestione pensionistica di cui alla *Legge 335/95* è separata ed integrata ad eventuali ulteriori tipi di pensioni. Al momento non sussiste la possibilità del cumulo delle pensioni o il cumulo dei contributi versati. Per avere diritto a questo tipo di pensione il contribuente deve aver versato cinque anni completi di contribuzione minima. Con cinque anni di versamenti contributivi il contribuente ottiene il diritto alla pensione che sarà erogata al raggiungimento dell'età pensionabile. L'ammontare dell'importo della pensione è direttamente proporzionale all'ammontare complessivo dei versamenti effettuati. Nel caso in cui non è raggiunto il limite dei cinque anni completi di contribuzione i contributi versati sono persi.

## 12. Situazione Inail

Gli Incaricati alle Vendite, come chiarito dal Ministero del Lavoro nella *Nota 25.07.2005 n. 2018* non sono assoggettati all'assicurazione Inail.

## 13. Situazione Enasarco

Gli Incaricati alle Vendite (Venditori Porta a Porta), per la particolare tipologia di attività, non sono iscrivibili all'Enasarco in quanto la lettera d'incarico stipulata fra le parti non è un mandato di agenzia.





## 14. Adempimenti Contabili

- **IVD Occasionale (senza partita Iva):** nessun adempimento contabile per il singolo venditore.
- **IVD Abituale (con partita Iva):** il singolo venditore è soggetto ai seguenti adempimenti:
  - *Registrazione mensile o trimestrale delle fatture di provvigioni,*
  - *Versamento Iva mensile o trimestrale tramite F24 telematico,*
  - *Presentazione Dichiarazione Iva Annuale con sistema telematico*
  - *Presentazione Comunicazione Iva Annuale per provvigioni > € 25.000 con sistema telematico.*
  - *Presentazione Telematica Spesometro (Elenco Clienti e Fornitori)*

## 15. Regime dei Minimi

Gli IVD non possono usufruire del Regime dei contribuenti Minimi, di cui alla *Legge n. 244/2007* e successive integrazioni, in quanto la Normativa vieta esplicitamente la possibilità agli IVD di utilizzare tale Regime.

## 16. Limitazioni attività

I seguenti casi sono situazioni soggettive dove l'attività di IVD è sempre consentita ed è compatibile sia fiscalmente che giuridicamente ma ci possono essere delle penalizzazioni in funzione a delle limitazioni o revoche dei diritti acquisiti. Pertanto, tutti coloro che si trovano nei seguenti casi:

- *disoccupazione,*
- *mobilità,*
- *pensione di invalidità,*
- *cassa integrazione,*
- *pensione previdenziale,*
- *dipendenti di enti pubblici,*
- *percettori di assegni assistenziali,*

possono subire una riduzione o la definitiva revoca delle prestazioni concesse.

## 17. Lavoratori dipendenti

L'attività di IVD è fiscalmente compatibile con qualunque tipo di attività di lavoro dipendente precisando che il tipo di inquadramento può essere classificato in due settori:

- *lavoratori dipendenti in aziende private,*
- *lavoratori dipendenti in enti pubblici,*

I dipendenti del settore privato non hanno particolari restrizioni ed i contratti di lavoro collettivi nazionali di categoria consentono lo svolgimento dell'attività di incaricato alle vendite, purché non esercitata negli orari preposti all'attività di dipendente; mentre i dipendenti pubblici, a seconda degli enti interessati, possono riscontrare una incompatibilità dettata dal contratto nazionale di lavoro, che in certi casi impone la scelta dell'attività esercitata o la riduzione a part-time per l'attività pubblica. Per il settore pubblico è consigliabile interpellare il competente ufficio del personale per ottenere la conferma a poter svolgere l'attività di IVD.



## **18. Casistica Pensioni**

La casistica dei Pensionati prevede i seguenti casi:

- **Pensioni di Invalidità.** Coloro che percepiscono una pensione di invalidità, secondo del tipo di classe di invalidità, svolgendo qualsiasi tipo di attività (quindi anche di IVD), possono subire la revoca della pensione dall'ente erogante. Valutare attentamente caso per caso.
- **Pensioni di Previdenza.** La casistica è molto numerosa e frazionata a seconda degli enti di previdenza e dei periodi di pensionamento. In linea generale l'attività di IVD è compatibile ed il pensionato non perde mai il diritto alla pensione. Se la pensione percepita è di importi oltre i minimali può subire una riduzione della pensione per gli importi superiori a determinate classi di reddito e solo per il periodo in cui si percepiscono tali redditi. Terminato il periodo di doppio reddito la pensione viene reintegrata secondo la classe di appartenenza.
- **Pensione di reversibilità.** La casistica è identica al punto precedente se la pensione di reversibilità è unica. Se invece oltre alla quota di reversibilità, sussiste anche la pensione diretta personale, secondo del cumulo totale, si può incorrere nell'eventuale revoca della quota di reversibilità.

**Relativamente ai casi dei pensionati si deve valutare caso per caso in relazione alla personale posizione pensionistica e valutare gli aspetti generali della singola situazione.**





## 19. Casistica attività Incaricati

Di seguito è riportata la tabella delle varie casistiche che si possono verificare in relazione alla coesistenza dell'attività d'Incaricato alle Vendite e di altri tipi di attività.

Attività Principale	Attività IVD	Iscrizione Iva	Contributo Inps	Cumulo Fiscale
Nessuna / Lavoratore Dipendente / Pensionato / Socio di Società	Occasionale fino a € 6.410 di Provv.	No	No	No
	Abituale oltre € 6.410 di Provv.	Si	Si	
Lavoratore Autonomo con P.Iva / Professionista P.Iva	Occasionale fino a € 6.410 di Provv.	No	No	
	Abituale oltre € 6.410 di Provv.	Si (integrazione)	Si	
Intermediario P.Iva (Agente-IVD-Procac)	Occasionale fino a € 6.410 di Provv.	Si	Si	
	Abituale oltre € 6.410 di Provv.			

## Riepilogo Adempimenti Incaricati alle Vendite

- *Iscrizione Iva al superamento annuale di € 6.410 di provvigioni lorde.*
- *Iscrizione Inps al superamento annuale di € 6.410 di provvigioni lorde.*
- *Emissione Ricevuta senza Iva per provvigioni annuali inferiori a € 6.410 lorde, (Elaborazione documenti c/Azienda Committente) + marca da bollo € 2 per ricevute importo > € 77,47.*
- *Emissione Fattura con Iva per provvigioni annuali superiori a € 6.410 lorde, (Elaborazione documenti c/Azienda Committente).*



SHÂNYS  
PARIS

**Shanis Group S.r.l.**

Via Oberdan 40/44  
76012 Canosa di Puglia (BT)  
P.IVA 05529110727

CONTATTI:  
Tel: 0883/256695  
orario 10.00-13.00 e 15.00-18.00  
E-mail: [info@shanyys.it](mailto:info@shanyys.it)  
Sito: [www.shanyys.it](http://www.shanyys.it)